

SENZA CORRUZIONE RIPARTE IL FUTURO

NEL PROSSIMO PARLAMENTO IL 29% DEI DEPUTATI E' ANTICORRUZIONE

**ECCO GLI ELETTI TRA I CANDIDATI CHE HANNO ADERITO
A "RIPARTE IL FUTURO", LA CAMPAGNA DI LIBERA E GRUPPO ABELE**

**LOTTA ALLA CORRUZIONE PRIMO TEMA DI CONVERGENZA FRA GLI SCHIERAMENTI
ENTRO I PRIMI 100 GIORNI CAMBIARE LA LEGGE ANTICORRUZIONE**

Il nuovo parlamento ancora non si è insediato, ma già esiste un gruppo parlamentare trasversale fra i vari schieramenti unito da un progetto comune: modificare entro il primi 100 giorni di legislatura l'art.416 ter del codice penale che disciplina lo scambio elettorale politico mafioso, considerato uno dei pilastri della lotta alla corruzione in Italia. Stiamo parlando dei 274 neo-parlamentari – il 28,9% del totale degli eletti - che hanno aderito prima delle elezioni alla campagna di Libera e Gruppo Abele "Riparte il futuro" sottoscrivendo i 5 impegni di trasparenza (pubblicare online curriculum, situazione patrimoniale, conflitti di interesse, precedenti penali e modificare la legge sulla corruzione). Per schieramento politico sono: Partito Democratico 66,1% (181 parlamentari), Movimento 5 stelle 15% (41), SEL 13,1% (36), Scelta Civica con Monti 2,6% (7), PDL 1,5% (4), SVP 0,7% (2), Fratelli d'Italia, Centro Democratico, Lega Nord 0,4% (1).

Alla vigilia delle elezioni la campagna aveva chiuso la sua prima fase con un successo da record: la sottoscrizione alla petizione online di 150 mila cittadini e l'adesione di 878 candidati trasparenti disposti a perseguire la lotta alla corruzione in Parlamento, qualora eletti. Oggi in questa impasse politica quello della lotta alla corruzione è il tema d'incontro comune tra parlamentari di diversi schieramenti e la società civile che si è già espressa per un forte rinnovamento nella gestione della cosa pubblica.

C'è un tema su cui già esiste un consenso trasversale in Parlamento ed è la modifica della legge 416 ter del codice penale che disciplina lo scambio elettorale politico mafioso. A esserne portatori sono i "braccialetti bianchi", i parlamentari eletti che si sono impegnati in campagna elettorale alla battaglia prioritaria contro la corruzione. Oggi hanno il compito di affrontare un tema chiave per il fatidico cambio di marcia di cui il Paese ha bisogno, non meno importante di altri impegni legislativi o governativi.

Il sistema corruttivo è stato definito come "sistemico" dalla Corte dei Conti alla presentazione dell'Anno Giudiziario. La crisi italiana deve non poco alla sua diffusione: la corruzione incide fortemente sulla situazione economica - erodendo opportunità di lavoro soprattutto per i giovani (secondo i dati Istat a gennaio la disoccupazione under 24 è arrivata al 38,7%, il dato peggiore dal 1992) – mina la fiducia nelle

Promossa da



RIPARTE IL FUTURO

Istituzioni e la tenuta sociale e politica del Paese. Solo una buona legge capace di prevenire e contrastare la corruzione può far ripartire il futuro dell'Italia.

| PARTITO | CANDIDATI | PERCENTUALE |
|--|-----------|-------------|
| PD - Partito Democratico | 181 | 66,1 |
| Movimento 5 Stelle | 41 | 15,0 |
| SEL - Sinistra Ecologia e Libertà | 36 | 13,1 |
| Scelta Civica - Con Monti per l'Italia | 7 | 2,6 |
| PDL - Popolo delle Libertà | 4 | 1,5 |
| SVP - Suidtiroler Volkspartei | 2 | 0,7 |
| Fratelli d'Italia - Centrodestra nazionale | 1 | 0,4 |
| Centro democratico - Diritti e libertà | 1 | 0,4 |
| Lega Nord | 1 | 0,4 |
| TOT | 274 | 100 |

Ufficio stampa

Francesca Biffi - 333.2164430 - media@riparteilfuturo.it

Peppe Ruggiero - Libera 335 5966624

Promossa da

